



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 01/12/2020

Articoli pubblicati dal 01/12/2020 al 01/12/2020

L'ULTIMA VERSIONE "SONO LA VITTIMA"

Caso promoter /

L'ultima versione «Sono la vittima»

CASO PROMOTER Oggi il funerale di Vito Clericò

CASTELLANZA - «Voglio sapere a verità sulla morte di mio marito. Non posso credere al suicidio»: Alba De Rosa non intende liquidare il lacerato di Vito Clericò con la conclusione più banale e meno scomoda. Il pubblico ministero Susanna Molteni - alla luce di quanto le ha riferito la polizia penitenziaria - non ritiene di disporre l'autopsia, tanto che il funerale del sessantasettenne è previsto per questa mattina e sarà celebrato da don David, il cappellano

del carcere. Ma un richiesta di approfondimento investigativo potrebbe arrivare dall'avvocato Daniela D'Emilio. «Vogliamo apprendere il contenuto della lettera che ha lasciato», annuncia il legale, «perché potrebbero esserci informazioni importanti per capire cosa gli sia accaduto». Il biglietto scritto dall'assassino di Marilena Rosa Re - uccisa, decapitata e depezzata il 30 luglio del 2017 - non è ancora stato analizzato dagli inquirenti. Solo uno sguardo veloce prima di inserirlo nel fascicolo che fino al primo pomeriggio di ieri non era ancora stato inviato al pubblico ministero Susanna Molteni, e chi ha buttato un occhio ha riferito di rancore nei confronti del sistema giudiziario e di chi non l'ha capito. La moglie Alba però non è convinta. «L'avevo sentito domenica mattina e non mi aveva detto nulla di allarmante, era come sempre, mi ha dato appuntamento a mer-

coledì». Non solo. A suo parere il borsone che Vito ha riempito di vestiti ed etichettato per non essere confuso con quello di qualche altro detenuto era destinato a lei. «Erano sicuramente la biancheria e i vestiti sporchi da consegnarmi per lavarli e riportarglieli puliti».

Dunque a parere della moglie - che è tutt'ora indagata per il concorso nella soppressione, distruzione e nell'occultamento di Marilena Re - il sacco degli effetti personali non può

Il suo coinquilino, quando Vito è andato in bagno, non si è certo allarmato. Ma l'acqua continuava a scendere, non si sentiva altro rumore che lo scroscio insistente. A quel punto l'uomo si è alzato dalla branda per accertarsi che il compagno stesse bene. Clericò era disteso a terra, riverso su un fianco, con alcune buste per i rifiuti accanto e non rispondeva ad alcuna sollecitazione. Ha chiamato gli agenti, sono stati allertati i soccorritori e solo a quel punto i san-

nitari si sono accorti che nell'esofago c'era uno di quei sacchetti per l'umido. Dal tardo pomeriggio di domenica l'ex magazzino sessantasettenne è in obitorio, il magistrato ha appunto dissequestrato subito la salma e oggi riceverà l'addio. «Comunque oggi prenderemo visione di tutti gli atti e soprattutto della lettera. Se dovessero esserci elementi di dubbio, come sostiene Alba, chiederemo di indagare», dichiara l'avvocato D'Emilio. Un momento difficile per il carcere, costel-

lato da lutti e dalla diffusione del virus. Ieri mattina il medico legale ha eseguito l'autopsia sul corpo di Fabio Citterio, trovato senza vita nella sua cella martedì mattina. La famiglia, assistita dall'avvocato Alessandro Fumagalli, è in attesa di risposte. Gli esiti saranno pronti tra due mesi.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



indicare una lucida volontà di togliersi la vita.

Clericò - stando alla ricostruzione degli inquirenti - si sarebbe ucciso dopo le 14.30 (il decesso è stato constatato alle 15.30). Era in una cella del reparto di riabilitazione con un unico compagno, l'ambiente è meno angusto e inospitale rispetto a quello di altre sezioni. I servizi sanitari sono protetti dalla vista del concellino.



pubblicato il 01/12/2020 a pag. 32; autore: Sarah Crespi

Parlano le amiche di Marilena Re

"LA GIUSTIZIA HA MOLTI VOLTI"

PARLANO LE AMICHE DI MARILENA RE

«La giustizia ha molti volti»

CASTELLANZA - «Marilena Re resterà per sempre nel nostro cuore: che Vito Clericò si sia tolto la vita, non spiazza nessuno di noi. La giustizia evidentemente ha molti volti», commenta così Renata Valarini una delle amiche ed ex colleghe della vittima che tanto aveva insistito aiutando anche gli inquirenti nelle ricerche quando la promoter scomparve.

Al telefono con la Prealpina, Valarini spiega: «A dire il vero sono stata fra le ultime ad apprendere la notizia dai giornali. Che dire? Il mio pensiero va alle vittime di tutta questa brutta vicenda, a partire dalla nostra amica e alla sua famiglia che purtroppo hanno dovuto subire tutto questo. Nulla è stato risparmiato alla famiglia. Su questo suicidio ho sentito molti commenti, in tanti sono stati feroci a partire dal fatto che Clericò avrebbe dovuto scontare la sua pena con la giustizia». La donna poi si lascia andare a un altro pensiero, a un'altra vittima di questa vicenda: «Il figlio di Clericò e della moglie Alba, che è piombato in questo buco nero. C'è da avere pietà anche nei suoi confron-

ti, anche perché resta aperta la posizione della madre». Valarini non si è mai lasciata prendere da manie di giustizialismo, né da commenti di pancia e sottolinea: «Di fronte all'orrore, non posso fare altro che ricordare Marilena con enorme affetto. Certo è straziante pensare alla brutalità che ha subito da parte di persone di cui si fidava e che, purtroppo, hanno persino infangato la sua memoria. Proprio per questo dobbiamo ricordarla per come era: una donna buona e grande lavoratrice. Instancabile, metteva i suoi nipoti adorati davanti a tutto».

Ammette poi: «Certo resta tutta l'amarrezza della morte legata al denaro che non le è stato restituito e che avrebbe dovuto usare per pagare le rate con il fisco. Davvero impossibile accettare». La promoter conclude: «La sensazione che ci sia sempre stato qualcosa di non detto, di oscuro, ci pervade sempre. Non potremo mai spegnere il ricordo di Marilena assassinata in un modo brutale».

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/12/2020 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Chiesa di San Giulio

CAMPANE SOLO A MARTELLO INIZIA IL RESTAURO DELLA TORRE

CHIESA DI SAN GIULIO

**Campane solo a martello
Inizia il restauro della torre**

CASTELLANZA - Quest'oggi verrà asportata la parte centrale della cella campanaria della chiesa di San Giulio: è la struttura metallica che sostiene le otto campane da 120 quintali, da cui a Natale del 2018 stava per cadere la croce. Montato con una gru mobile il ponteggio interno che raggiungerà la cuspide, si potranno effettuare tutti i rilievi necessari per valutare la situazione strutturale e predisporre l'intervento più adatto per la torre. L'asportazione della parte centrale del castello campanario non renderà più possibile suonare le campane a dondolo: suoneranno solo i due martelli che battono le ore.

L'intervento rientra fra le opere di messa in sicurezza finanziate in parte da Fondazione Cariplo tramite il bando "Beni sicuri": sono 135mila euro i soldi erogati, su una cifra complessiva che si aggira fra i 300 e i 350mila euro. All'interno della cuspide sono state trovati danni ai laterizi e alla gabbia metallica che sostiene la cuspide dov'era incastonata la croce.

La cella campanaria sarà totalmente sostituita in quanto presenta punti di dissaldatura. Si dovrà anche provvedere alla sostituzione del parafulmine provvisorio sulla cima della cuspide: opera per cui è stato necessario un apposito studio, essendo notevole l'altezza della torre. Gli interventi saranno finanziati anche con accantonamenti della parrocchia e le offerte dei fedeli, che continuano a fare donazioni soprattutto durante le messe.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 01/12/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria***Cronaca**

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Università

pubbl. il 30/11/2020 a pag. web; autore: Redazione

EXPONI LE TUE IDEE: SETTE STUDENTI LIUC AL TORNEO DI DEBATE

Università

La competizione di dibattito rientra nel progetto europeo #ClimateofChange rivolto anche agli studenti universitari di tutta Italia

<https://www.varesenews.it/2020/11/exponi-le-tue-idee-sette-studenti-liuc-al-torneo-debate/1280899/>

pubbl. il 01/12/2020 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

SCOPPIA IL CASO LEGNANO IN CONSIGLIO COMUNALE A BUSTO: "METTE NEI GUAI ACCAM"

Cronaca

Tempo di consuntivii. Il sindaco Antonelli: "Da un lato cercano la soluzione al problema e dall'altra lo peggiorano. Incomprensibile". L'assessore Farioli: "Mossa controproducente se l'obiettivo è salvarla"

<https://www.varesenews.it/2020/12/scoppia-caso-legnano-consiglio-comunale-busto-mette-nei-guai-accam/1281016/>

IL GIORNO

pubbl. il 30/11/2020 a pag. web; autore: Valentina Rigano

PROMOTER UCCISA: VITO CLERICÒ, VICINO MITE E ASSASSINO SPIETATO

Cronaca

Delitto Re: dopo il suicidio del pensionato in carcere, resta aperta la posizione della moglie Alba. Il mistero dell'eredità ricevuta nel 2002

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/clerico-suicidio-1.5767183>

pubbl. il 01/12/2020 a pag. web; autore: Roberta Rampini

VITO CLERICÒ SUICIDA IN CARCERE "ERA SERENO, UN GESTO INATTESO"

Cronaca

Sconvolto il legale del pensionato condannato all'ergastolo per l'omicidio di Marilena Rosa Re

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/vito-cleric%C3%B2-suicida-in-carcere-era-sereno-un-gesto-inatteso-1.5768214>

l'Inform@zione ONLINE

Era stato condannato all'ergastolo

pubbl. il 30/11/2020 a pag. web; autore: non indicato

OMICIDIO MARILENA ROSA RE, VITO CLERICÒ SUICIDA IN CARCERE

Cronaca

L'uomo ha ingoiato sacchetti dell'immondizia fino a soffocarsi. Prima di compiere l'estremo gesto, Clericò ha lasciato una lettera nella quale ha criticato l'operato della giustizia

<https://www.informazioneonline.it/omicidio-marilena-rosa-re-vito-clerico-suicida-in-carcere/>

pag. web; autore: Comitato spontaneo no Accam di Borsano

COMITATO SPONTANEO NO ACCAM: "IL RE È NUDO, BUSTO DIVENTERÀ UNA DISCARICA"

Cronaca

Eccoli ancora qui a studiare e a presentare un progetto che, non solo rimetterà in vita l'inceneritore, stavolta per sempre, ma addirittura una struttura da decine di milioni di euro che hanno il coraggio di chiamare biopiattoforma...

<https://www.informazioneonline.it/comitato-spontaneo-no-accam-il-re-e-nudo/>

CORRIERE DELLA SERA

pubbl. il 29/11/2020 a pag. web; autore: Andrea Canurani

UCCISE E DECAPITÒ L'AMICA PROMOTER, SI TOGLIE LA VITA IN CARCERE IL KILLER CONDANNATO ALL'ERGASTOLO

Cronaca

Vito Clericò, 64 anni di Garbagnate Milanese, ha ingoiato sacchetti dell'immondizia fino a soffocarsi. L'omicidio del luglio 2017 di Marilena Rosa Re: la donna era stata decapitata e poi sepolta in un orto

https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/20_novembre_29/uccise-decapito-l-amica-promoter-si-toglie-vita-carcere-killer-condannato-all-ergastolo-15c8b04c-3265-11eb-832d-b62d64755cfe.shtml

MALPENSA24

pubbl. il 30/11/2020 a pag. web; autore: Simona Carnaghi

BUSTO, «LA FACCIÒ FINITA». LE ULTIME PAROLE DI CLERICÒ E LE ACCUSE ALLA GIUSTIZIA

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/busto-clerico-accuse-giustizia/>

pubbl. il 30/11/2020 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

BILANCIO IN RITARDO, LEGNANO PORTA ACCAM ALLA CORTE DEI CONTI. ANTONELLI: «BASITO»

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/bilancio-in-ritardo-legnano-porta-accam-alla-corte-dei-conti-antonelli-basito/>

settenews.it

pubbl. il 30/11/2020 a pag. web; autore: non indicato

DRAMMA IN CARCERE A BUSTO ARSIZIO: SI È TOLTO LA VITA VITO CLERICÒ

Cronaca

<https://www.settenews.it/dramma-in-carcere-a-busto-arsizio-si-e-tolto-la-vita-vito-clerico/>